



# COMUNE DI PECETTO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

## DETERMINA DEL RESPONSABILE

AREA AMMINISTRATIVA

**N. 149 DEL 31/03/2023**

### OGGETTO:

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI REALIZZAZIONE NUOVO SITO WEB ISTITUZIONALE - DITTA EPUBLIC - IMPEGNO DI SPESA - CUP H21F22000330006 - CIG 9751820072**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



DIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE

L'anno duemilaventitre, addì trentuno del mese di marzo, nella sede comunale, il sottoscritto **Dr. Bernardo CACCHERANO** in qualità di responsabile del servizio, ai sensi degli artt. 107, 109, comma 2, e 183, comma 9, del D. Lgs. 267 del 2000, adotta la seguente determinazione:

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Bilancio del 2023 adottato con deliberazione consiliare n. 48 del 29.12.2022;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 29.12.2022 con la quale veniva approvato il PEG per l'esercizio finanziario 2023 e venivano individuati i responsabili del servizio autorizzati ad emettere le relative determinazioni;



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



Man and  
Biosphere  
Reserve



CollinaPo

Richiamati:

- la versione consolidata del Trattato sull'Unione Europea e del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- il Regolamento Unione Europea del 18.7.2018 n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento Unione Europea 2020/2094 che istituisce uno strumento dell'Unione Europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi da COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale»;

Richiamati:

- l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *Do No Significant Harm*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, tra cui il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *Tagging*), il principio di parità di genere (*Gender Equality*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
  - per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
  - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto che, con l'emanazione della circolare del 13 ottobre 2022 della Ragioneria Generale dello Stato, con oggetto «Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)», è stato effettuato un aggiornamento della mappatura di associazione tra checklist DNSH ed investimenti PNRR, da cui è emerso che gli investimenti delle M1C1-1.3 e M1C1-1.4 non hanno impatto sul DNSH, con la conseguenza che, per gli investimenti riferiti agli Avvisi 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici, 1.4.3 relativi all'App IO e a pagoPA e 1.4.4 riferito all'Identità digitale SPID-CIE, i Soggetti Attuatori non devono compilare le Checklist DNSH;

Dato atto che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che, all'art. 3, ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

Rilevato che il PNRR si articola in 6 missioni coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti, che sono le seguenti:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute;

Rilevato che, con riferimento alla Missione 1, è stata creata l'iniziativa "PA digitale 2026", che:

- accompagnerà gli Enti con risorse e informazioni lungo tutto il percorso di attuazione delle misure previste dal PNRR, dalla prima fase informativa, al momento dell'accesso ai fondi e fino all'implementazione stessa delle iniziative;
- consentirà alle pubbliche amministrazioni di accedere ad un'area riservata, per seguire la gestione amministrativa delle singole iniziative finanziate attraverso l'azione del Dipartimento per la trasformazione digitale, con la possibilità non solo di fare richiesta per i fondi, ma anche di produrre i dati relativi all'avanzamento delle iniziative, ricevere comunicazioni dedicate e inviare documentazioni ufficiali per l'erogazione delle risorse;
- permetterà di semplificare l'erogazione delle risorse, in quanto i contributi saranno riconosciuti alle amministrazioni sulla base del raggiungimento di specifici obiettivi predefiniti;

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 24.5.2022, con la quale si disponeva di aderire agli avvisi pubblici a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rientranti nell'iniziativa "PA digitale 2026";

Considerato che, nell'ambito della Missione 1 del PNRR, finanziata dall'Unione Europea, si colloca la Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", che si attua attraverso:

- i siti web comunali, cioè l'insieme delle pagine web che possono essere ospitate all'interno di uno dei domini istituzionali riservati per i Comuni da parte dell'anagrafe dei domini, il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevono le medesime e più recenti informazioni rispetto all'Amministrazione locale, ai servizi che essa eroga al cittadino, alle notizie ed ai documenti pubblici dell'Amministrazione stessa;
- i servizi digitali per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'Amministrazione o effettui un adempimento verso l'Amministrazione;

Dato atto che:

- in data 26.4.2022, è stato pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per trasformazione digitale l'Avviso per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" - Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.1 (*milestone e target* europei) è quello di migliorare la qualità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali;
- lo specifico obiettivo del bando prevede l'adesione ai modelli standard di sito comunale e di servizi digitali al fine di migliorare l'esperienza dell'utente dei servizi al cittadino, così in particolare:
  - sito comunale: mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il modello di sito comunale e in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della "user-centricity" e della trasparenza, come indicato dall'eGovernment benchmark Method Paper 2020-2023;

- servizi al cittadino: mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici;

Rilevato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione dell'implementazione del modello di sito comunale "*Pacchetto cittadino informato*" e del numero di servizi digitali attivati, nonché della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;

Dato atto che la candidatura del Comune di Pecetto Torinese n. 15091:

- è stata ammessa in data 27.5.2022;
- è stata associata al CUP H21F22000330006;
- è stata ammessa al finanziamento con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – Il Capo Dipartimento n. 32-1/2022 PNRR del 19.8.2022 (finestra temporale n. 1) per l'importo di € 79.922,00;
- entro il 16.4.2023 dovrà aver avuto l'individuazione del fornitore;
- entro il 12.1.2024 dovrà avere la conclusione delle attività con la dimostrazione dei risultati raggiunti;

Considerato che risulta obbligatorio riportare, sul sito web nonché su qualunque documento o comunicazione a rilevanza esterna riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea;

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 29.3.2023, con la quale il sottoscritto è stato individuato quale responsabile del procedimento in relazione alla misura in oggetto;

Considerato doversi provvedere in merito affidando il servizio di realizzazione del nuovo sito web istituzionale in applicazione delle regole e direttive emanate dal Governo ed in conformità al modello progettuale "*PA digitale 2026*", come specificato nell'allegato 2 all'Avviso Misura 1.4.1 "*Esperienza del cittadino nei servizi pubblici*";

Ritenuto di avvalersi della ditta che ha creato l'attuale sito web ePpublic s.r.l., con sede in Galliate (NO), Vicolo dei Tigli 7, in quanto ha adempiuto in modo corretto alle previsioni contrattuali nel rispetto delle esigenze via via prospettate dall'Amministrazione Comunale, oltre al fatto che propone il porting dei dati dal sito precedente a titolo gratuito;

Considerata, inoltre, la necessità di acquisire la fornitura quanto prima al fine di rispettare le scadenze ed i termini indicati nello specifico bando;

Richiamato l'art. 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che, con il contratto, si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle vigenti disposizioni in materia, nonché le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che, trattandosi di ordine diretto di servizio di modico valore per il quale sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 4 (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con delibera n. 636 del 10 luglio 2019), si può procedere con una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo

semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale;

Dato atto che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 32, comma 2, e 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, tenendo conto della disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 della legge n. 120 del 2020, come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021, risulta possibile per le stazioni appaltanti, fino al 30 giugno 2023, procedere all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore ad € 139.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Richiamato l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ai sensi del quale, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro, è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Richiamato, altresì, l'art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dall'art. 1, comma 419, legge n. 232 del 2016, che dispone che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip s.p.a. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali;

Dato atto della deroga all'applicazione dell'art. 47, comma 4, del D.L. 77 del 2021, stante il ridotto importo del contratto;

Attivato sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip s.p.a. ordine diretto con numero procedura di acquisto 253648 e identificativo ordine n. 7217868 per la fornitura da parte di ePublic s.r.l. del servizio di realizzazione del nuovo sito web istituzionale, incluso il porting dei dati e la fornitura di un sottodominio figlio del dominio istituzionale per i servizi web, in applicazione delle regole e direttive emanate dal Governo ed in conformità al modello progettuale "PA digitale 2026", come specificato nell'allegato 2 all'Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", per un importo di € 4.800,00, oltre IVA 22%;

Dato atto che l'operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;

Accertata la regolarità contributiva con DURC numero protocollo INPS\_34985491 avente validità fino al 4.7.2023;

Dato atto che il CIG assegnato è il seguente: 9751820072;

Ritenuto potersi procedere all'affidamento diretto della fornitura del servizio ed all'assunzione del relativo impegno di spesa;

Richiamato l'art. 107, comma 2, del D. Lgs. 267 del 2000, in materia di attribuzioni dei Responsabili dei Servizi;

Richiamato il D. Lgs. n. 267/2000;

Richiamato il D. Lgs. n. 50/2016;

Visto l'art. 183, comma 1, del D. Lgs. 267 del 2000, che testualmente dispone:

*"1. L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata*

la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151.”

## DETERMINA

- di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, 32, comma 2, e 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, a ePpublic s.r.l., con sede in Galliate (NO), Vicolo dei Tigli 7, la fornitura del servizio di realizzazione del nuovo sito web istituzionale, incluso il porting dei dati e la fornitura di un sottodominio figlio del dominio istituzionale per i servizi web, in applicazione delle regole e direttive emanate dal Governo ed in conformità al modello progettuale “PA digitale 2026”, come specificato nell'allegato 2 all'Avviso Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”;

- di procedere ad ordine diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip s.p.a. (numero procedura di acquisto 253648 e identificativo ordine n. 7217868), per un importo di € 4.800,00 oltre IVA 22%, pertanto € 5.856,00 (CIG 9751820072- CUP H21F22000330006);

- di impegnare giuridicamente la spesa complessiva di € 5.856,00 imputandola contabilmente con riferimento alla Missione 01 – Programma 02 – Titolo 2 – Macroaggregato 202 – cap. 3020 - cod. PDC U.2.02.03.02.001 del PEG del bilancio del corrente esercizio;

- di dare atto, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs 267 del 2000, che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è facilitare l'accesso ai dati ed alle informazioni per gli utenti in conformità al modello progettuale “PA digitale 2026”, come specificato nell'allegato 2 all'Avviso Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”;
- l'oggetto del contratto è la fornitura del servizio di realizzazione del nuovo sito web istituzionale, incluso il porting dei dati e la fornitura di un sottodominio figlio del dominio istituzionale per i servizi web;
- le clausole essenziali sono:
  - corrispettivo della prestazione: € 5.856,00, IVA inclusa;
  - forma dell'affidamento: affidamento diretto;
  - le attività contrattualizzate dovranno essere concluse entro il 12.1.2024, per consentire il rispetto dei tempi previsti dall'Avviso;
  - pagamento: a 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica, previa verifica della regolarità della prestazione e della regolarità contributiva e nel rispetto della vigente normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
  - il documento di valutazione dei rischi di interferenza (D.U.V.R.I. di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008) non è stato redatto in quanto non applicabile;

- di dare atto che l'intervento in oggetto è finanziato a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” - Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici”, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, e non sussiste doppio finanziamento di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;

- di dare atto che, con propria precedente determinazione n. 553 dell'1.12.2022, è stata accertata la relativa entrata di € 79.922,00 (acc. 746/2023 ex acc. n. 3708/2022);

- di dare atto che, per la parte relativa ai servizi digitali per il cittadino fruibili online, verrà, con successivo provvedimento, individuato diverso fornitore;

- di dare atto che i dati riferiti al presente atto sono pubblicati sul sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti dirigenti" - "Determine", nonché nella sezione del sito denominata "Attuazione Misure PNRR", in attuazione della circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 della Ragioneria Generale dello Stato;
- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, così come integrato e modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito nella legge n. 213 del 07/12/2012, e di dare atto, altresì, che, in riferimento allo scrivente, non ci sono conflitti di interesse di cui al D.P.R. n. 62/2013;
- di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- di dare atto, in attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 29.3.2023, che responsabile del presente procedimento, ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 241 del 1990 e dell'art. 31 del D. Lgs. 50 del 2016, è il Dott. Bernardo Caccherano – responsabile dell'Area Amministrativa;
- di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di cui all'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267 del 2000.

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Firmato digitalmente  
Dr. Bernardo CACCHERANO